

Il programma

PAOLA DALLE MOLLE

Un'esperienza magica immersa tra le bellezze delle terre alte: prende il via l'edizione zero del "Montagna Teatro Festival", un'iniziativa unica nel suo genere, promossa dal Teatro Verdi di Pordenone insieme a Cai-Club Alpino Nazionale, in programma nelle vallate pordenonesi dal 23 giugno per ogni week end fino al 27 luglio. La rassegna nasce in questi due ultimi anni da un lavoro progettuale sviluppato dagli enti promotori rivolto a promuovere l'attenzione verso la montagna e le sue gravi problematiche, sulle conseguenze del cambiamento climatico in atto a livello globale, il fenomeno dell'abbandono e dello spopolamento della vita in quota.

«La prospettiva di questa collaborazione con Cai nazionale è di ampio respiro – spiega il presidente del Verdi Giovanni Lessio – e si prefigge un consolidamento nel tempo, anche in vista e a sostegno della candidatura di Pordenone Città della Cultura 2027. Rinnovare e incrementare la nostra programmazione estiva nelle vallate pordenonesi vuol dire portare concretamente il nostro palcoscenico in quota: un segno tangibile di attenzione e vicinanza verso chi abita quelle montagne».

Il Montagna Festival coinvolgerà, oltre a Pordenone, i Comuni di Andreis, Cimolais, Clauzetto, Erto E Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti Di Sopra e Vito D'asio, con otto appuntamenti fra spettacoli e concerti inseriti in modo sostenibile nel panorama e nel rispetto dell'ambiente circostante.

Il debutto del cartellone estivo del Montagna Teatro Festival è fissato per domenica 23 giugno a Tramonti di Sopra in Val Tramontina con il "teatrekking", la formula che unisce al trekking, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10 e 30: una camminata di circa un'ora sul sentiero Cai 829 a Maleon, ponte sul Viellia (quota 492 metri), intervallata da letture e musica dello spettacolo "Apparizioni. I Viaggi nell'Essenza", con Alessandro Maione e Caterina Bernardi e le musiche originali eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Si prose-



Il Teatro Verdi in montagna

Il cartellone estivo a Pordenone e in altri otto comuni. Si parte con "teatrekking" domenica 23 a Tramonti di Sopra

LA RASSEGNA

**Piazzetta Pescheria
Quattro serate
con Open Jazz**

Contestualmente agli spettacoli in Montagna, si apre anche lo spazio urbano estivo Arena Verdi che dal 25 giugno propone in piazzetta Pescheria quattro concerti in tre diverse serate per la rassegna Open Jazz, firmata da Francesco Bearzatti: sul palco il grande jazz italiano, internazionale e friulano. Ad aprire il cartellone il concerto "Lucio dove vai", in omaggio al grandissimo cantautore di estrazione jazzistica Lucio Dalla, firmato dalla cantante Costanza Aleghiani. Tra gli altri protagonisti, il quartetto di Miguel Zenon (mercoledì 3 luglio), fresco vincitore di un Grammy Award Best Latin Jazz, e il doppio concerto, martedì 16 luglio, con il trio friulano di nuovissima formazione Kalimbat e il progetto di Stefano Tamborino Don Karate, che mescola jazz, pop e melodie cinematografiche.

guce sabato 29 giugno nel Borgo di Poffabro a Frisanco (Val Colvera) con un grande Omaggio a Dario Fo diretto e interpretato da Christian Poggioni che proporrà alcune tra le sue più celebri "giullarate".

Sabato 6 luglio a Valinis Meduno (ore 18 e 30), in programma il concerto dei Mai Soli 4 Milano Saxophone Quartet mentre domenica 7 luglio a Casera Meluzzo (Cimolais - Val Cimoliana) atteso alle 17 il concerto Metamorphosis del Milano Saxo-

phone Quartet su musiche di Dvořák/Patti, Lago, Gershwin, de Splenter, Rossini, Escaich. Ancora, sabato 13 luglio, ad Andreis nello splendido scenario del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, il concerto del sassofonista Federico Mondelci (inizio ore 20 e 30) e sabato 20 luglio alle Grotte di Pradis a Clauzetto in Val Cosa un nuovo appuntamento (alle 20 e 30), ancora con l'omaggio a Dario Fo di Christian Poggioni. Lo scenario di Bosco Vecchio nella Valle del Vajont ospite-

rà domenica 21 luglio la passeggiata che partirà alle 16 dalla sommità della frana Vajont per assistere, alle 17.00 allo spettacolo "Un albero di trenta piani" lettura scenica su testi dei poeti Pablo Neruda e Mariangela Gualtieri fino a Italo Calvino e Papa Francesco a cura di Arianna Scommegna, con Giulia Bertas alla fisarmonica.

Infine, sabato 27 luglio ad Anduis (Vito D'Asio in Val d'Arzino) il concerto con la formazione Toscanini Next (sui successi intramontabili

di Millcr, Piazzolla e Morricone). Il festival proseguirà tra l'autunno e l'inverno al Verdi con incontri di approfondimento e, a dicembre, con il grande "Concerto per la Montagna" in occasione della Giornata Internazionale della Montagna.

Tutta la programmazione estiva del Montagna Teatro Festival sarà ad ingresso gratuito. Info e prenotazioni: www.teatroverdi.pordenone.it, telefono 0434 247624 (posti limitati per il 23 giugno per il teatrekking). —

L'INIZIATIVA

Il concorso "Oltre le nuvole" In scena il testo vincitore

Spicca all'interno del neonato Festival il Concorso "Oltre le nuvole", il primo contest a livello italiano per testi teatrali inediti sulla Montagna, giunto alla sua seconda edizione. La Commissione di valutazione – presieduta dal giornalista e scrittore Antonio Massersa con la consulenza prosa del Verdi Claudia Cannella, l'organizzatrice teatrale Maddalena Massa-

fra, lo storico di alpinismo Roberto Mantovani e il giornalista ed esperto di montagna Luca Calzolari – ha premiato "Alba", testo di Eleonora Cadelli, autrice e sceneggiatrice originaria di Roveredo in Piano, che vanta collaborazioni con i canali Rai e le principali piattaforme di streaming e ha all'attivo oltre cinquanta corti di finzione.

Novità assoluta di quest'anno è la co-produzione dello

spettacolo tratto dal testo vincitore con Bonaventura Teatro Miela di Trieste: il debutto nella serata di martedì 9 luglio al Verdi preceduto dalla premiazione della vincitrice (alle 20.30). A firmare la regia, l'attuale direttore artistico del Miela, il regista teatrale Massimo Navone, che guida sul palco gli attori Alejandro Bonn, Veronica Dario, Miriam Podgornik e Davide Rossi della Compagnia Arti



Il regista teatrale Massimo Navone

Fragili. Dopo il debutto pordenonese, l'impegno sarà legato alla circuitazione dello spettacolo in diverse piazze italiane.

«Si tratta di un testo di grande attualità – spiega Navone – che pone l'attenzione sulle scelte personali di vita in relazione all'ambiente in cui si sceglie di abitare. La sapienza dei vecchi e l'energia delle nuove generazioni si alleano per affrontare un catastrofico evento climatico che simboleggia i pericoli che un comportamento irresponsabile può riservarci in futuro. Tra commedia brillante e apparizioni surreali lo spettacolo vive di registri espressivi diversi che alternano comicità, dramma e poesia». —

P. D.M.

Eventi il festival

IL PRESIDENTE

Giovanni Lessio: «I tempi erano maturi per raccogliere i frutti dell'impegno di questi anni con il Cai nei confronti della montagna con un progetto ambizioso»



Martedì 18 Giugno 2024
www.gazzettino.it

È il primo del genere a livello nazionale con una programmazione tra fine giugno e fine luglio e un percorso invernale a teatro. In programma spettacoli, nuova drammaturgia, incontri, convegni e letteratura. Si parte domenica dal teatrekking a Tramonti

PROGETTO

Il Progetto Montagna, portato avanti in questi anni dal Teatro Verdi di Pordenone, è nato e si è sviluppato per promuovere l'attenzione sulle zone montane, per condividere riflessioni sulle gravi problematiche di cui soffrono le Terre Alte e stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura, sulle conseguenze del cambiamento climatico e sul fenomeno dello spopolamento e abbandono della vita in quota, che interessa le vallate del Pordenese così come gli altri territori montani della regione. Nel perseguire questi obiettivi, il Verdi ha trovato un fondamentale partner nel Club Alpino Italiano, con cui ha condiviso, nel tempo, iniziative culturali, artistiche e di approfondimento scientifico. Il percorso sin qui intrapreso trova ora un importante upgrade strategico e progettuale, dando vita a un vero e proprio Festival - il primo del suo genere a livello nazionale - il "Montagna Teatro Festival", con la programmazione estiva nelle vallate pordenonesi - tra fine giugno e fine luglio - e un percorso invernale a Teatro. Attraverso spettacoli, nuova drammaturgia, incontri, convegni, letteratura si vuole supportare concretamente la crescita di comunità resilienti e contribuire alla rivitalizzazione delle vallate e delle comunità montane della provincia.

COLLABORAZIONE

«La prospettiva di questa collaborazione con il Cai nazionale è di ampio respiro - spiega il presidente del Verdi, Giovanni Lessio - e si prefigge un consolidamento nel tempo, anche in vista e a sostegno della candidatura di Pordenone Città della Cultura 2027. Rinnovare e incrementare la nostra programmazione esti-

SI VUOLE SUPPORTARE LA CRESCITA DI COMUNITÀ RESILIENTI E RIVITALIZZARE LE VALLATE E COMUNITÀ MONTANE PORDENONESI



TEATREKKING L'iniziativa unisce l'attività fisica alla scoperta del territorio con rappresentazioni teatrali in luoghi di grande attrattiva

Il teatro in montagna nuova sfida del Verdi

vate nelle vallate pordenonesi vuol dire portare concretamente il nostro palcoscenico in quota: un segno tangibile di attenzione e vicinanza verso chi abita le nostre montagne. Il tempo era maturo per raccogliere i frutti dell'impegno di questi anni nei confronti della montagna e affrontare, assieme al Cai, la costruzione di un progetto ambizioso, come l'avvio del primo festival di Teatro di Montagna in Italia. Il successo degli incontri e degli spettacoli che abbiamo organizzato nel tempo, la co-produzione di uno spettacolo originale che nasce dal nostro Concorso, l'importante sostegno istituzionale al pro-

getto, ci fanno capire che siamo sulla buona strada. A questo si aggiunge il contatto costante con le associazioni di categoria, per creare un circolo virtuoso tra formazione, attività per l'acquisizione di competenze e start-up d'impresa».

Il Montagna Festival coinvolgerà, oltre a Pordenone, i Comuni di Andreis, Cimolais, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra e Vito d'Asio, con spettacoli e concerti inseriti in modo sostenibile in panorami mozzafiato, per un'esperienza informale e del tutto inedita del teatro e della musica dal vivo: un programma multidisciplinare, con otto appuntamenti (23 e 29 giugno, 6, 7, 13, 20, 21, 27 luglio) tra musica, teatro e la caratteristica formula del teatrekking.

TEATREKKING

Il debutto del cartellone estivo del Montagna Teatro Festival è fissato per domenica 23 giugno a Tramonti di Sopra, con il "teatrekking", coinvolgente formula che unisce al camminare in incantevoli scenari incontaminati montani, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10.30 le musiche e le letture dello spettacolo "Apparizioni. I Viaggi nell'Essenza", con

Alessandro Maione e Caterina Bernardi e le musiche originali eseguite dal vivo da Marco D'Orlando accompagnano un'escursione a piedi di circa un'ora sul sentiero Cai 829 a Maleone, ponte sul Viellia (quota 492 m).

Si prosegue, sabato 29 giugno, nel borgo di Poffabro, in comune di Frisanco (in Val Colvera), con "Omaggio a Dario Fo", diretto e interpretato da Christian Poggioni, che proporrà alcune tra le sue più celebri "giullarate". Sabato 6 luglio, a Meduno (alle 18.30), è in programma il concerto Mai Soli 4 Milano Saxophone Quartet, mentre domenica 7, a Casera Meuzzo (Cimolais - Val Cimoliana),

alle 17, è atteso il concerto Metamorphosis del Milano Saxophone Quartet (Damiano Grandesso al sax soprano, Stefano Papa al sax contralto, Massimiliano Girardi al sax tenore, Livia Ferrara al sax baritono) su musiche di Dvořák/Patti, Lago, Gershwin, de Splenter, Rossini, Escaich. Ancora, sabato 13 luglio, ad Andreis, nello splendido scenario del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, il concerto del sassofonista Federico Mondelci (inizio alle 20.30) e, sabato 20 luglio, alle Grotte di Pradis di Clauzetto, in Val Cosa, un nuovo appuntamento, alle 20.30, ancora con l'omaggio a Dario Fo di Christian Poggioni. Lo scenario di Bosco Vecchio, nella Valle del Vajont, ospiterà, domenica 21 luglio, una passeggiata che partirà, alle 16, dalla sommità della frana Vajont, per portare i partecipanti ad assistere, alle 17, allo spettacolo "Un albero di trenta piani", lettura scenica su testi dei poeti Pablo Neruda e Mariangela Gualtieri, fino a Italo Calvino e Papa Francesco, a cura di una delle attrici più apprezzate e affermate della scena italiana, Arianna Scommegna, affiancata da Giulia Bertas alla fisarmonica. Sabato 27 luglio, ad Anduini di Vito D'Asio (in Val d'Arzino) un omaggio Toscanini.

Sarà ancora proposto, nella fase invernale del Festival, un ciclo di incontri di approfondimento scientifico e si conferma anche l'appuntamento di dicembre per festeggiare la Giornata internazionale della Montagna, con un grande concerto. Tutta la programmazione estiva del Montagna Teatro Festival 2024 sarà a ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni: www.teatroverdi.pordenone.it. Biglietteria: tel. 0434.247624 - biglietteria@teatroverdi.pordenone.it (per il teatrekking il numero di posti è limitato).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA SI TERRÀ LO SPETTACOLO "APPARIZIONI. I VIAGGI NELL'ESSENZA", CON MUSICHE ESEGUITE DA MARCO D'ORLANDO

CONCORSO

Spicca, all'interno del neonato Festival, il Concorso "Oltre le nuvole", in assoluto il primo contest a livello nazionale per testi teatrali inediti sulla montagna, giunto alla sua seconda edizione. Montagna e teatro, due sostantivi che, all'apparenza, sembrano muoversi su binari diversi. Tuttavia, entrambi racchiudono in sé e raccontano di condizioni sociali, culturali ed ecologiche.

Nella serata di martedì 9 luglio (a partire dalle 20.30) al Teatro Verdi si terrà la premiazione e la *mise en place* del testo vincitore. La Commissione di valutazione - presieduta dal giornalista e scrittore Antonio Massena, con la giornalista e critica teatrale, attuale consu-

Contest teatrale, ha vinto il testo "Alba" Ora la premiazione e la messa in scena

lente artistica prosa del Teatro Verdi, Claudia Cannella, l'organizzatrice teatrale Maddalena Massafra, il giornalista e storico dell'alpinismo Roberto Mantovani e il giornalista ed esperto di montagna Luca Calzolari - ha scelto "Alba", testo di Eleonora Cadelli, autrice e sceneggiatrice di Roveredo in Piano, che vanta collaborazioni con i canali Rai e le principali piattaforme di streaming, una docenza alla Scuola Holden di Torino e ha all'attivo oltre cinquanta corti di finzione.

Novità assoluta di quest'anno, che accompagna la nascita del Montagna Teatro Festival, è la co-produzione dello spettacolo



LA VINCITRICE Eleonora Cadelli

lo tratto dal testo vincitore, con una realtà teatrale regionale, Bonaventura-Teatro Miela di Trieste, che vedrà impegnato alla regia l'attuale direttore artistico del Miela, il regista teatrale Massimo Navone, che guiderà sul palco gli attori Alejandro Bonn, Veronica Davide Rossi, della Compagnia Arti Fragili. Dopo il debutto pordenonese, l'impegno sarà quello per la circuitazione dello spettacolo in diverse piazze italiane, anche presso le diverse sedi del Club Alpino Italiano. «Si tratta di un testo di grande attualità», spiega Navone «che pone l'attenzione sulle scelte personali di vita in rela-

zione all'ambiente in cui si sceglie di abitare - La sapienza dei vecchi e l'energia delle nuove generazioni si alleano per affrontare un catastrofico evento climatico, che simboleggia i pericoli che un comportamento irresponsabile può riservarci in futuro. Tra commedia brillante e apparizioni surreali lo spettacolo vive di registri espressivi diversi, che alternano comicità, dramma e poesia».

SINOSSI

Diana e Aurora sono sorelle, ma hanno scelto vite molto diverse: Diana, ora incinta all'ottavo mese, vive in città e torna al suo paese natale, in monta-

gna, solo nel tempo libero, mentre Aurora ha deciso di stabilirsi lì con il suo gregge di pecore e di aprire un caseificio. Un fine settimana Diana e Aurora si trovano improvvisamente bloccate in casa da una tempesta devastante, che, come un mostro inferocito, sembra voler spazzare via tutta la montagna. Tra l'assenza del compagno di Diana, perso nel nubifragio, la bambina che vuole nascere prima del tempo e la natura completamente impazzita, le due sorelle dovranno prendere per mano le loro paure e superare sé stesse. Così, armate di saggezza antica e di un pizzico di umorismo contemporaneo, e con l'aiuto prezioso di chi non c'è più, Diana e Aurora riusciranno a orientarsi nello spassamento che segue la tempesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edizione zero per il 'Montagna Teatro Festival', che vuole accendere un faro sulle problematiche delle terre alte

Edizione zero per il 'Montagna Teatro Festival', che vuole accendere un faro sulle problematiche delle terre alte. Iniziativa promossa dal Teatro Verdi di Pordenone insieme a Cai-Club Alpino Nazionale nelle vallate della Destra Tagliamento dal 23 giugno fino al 27 luglio. Paola Dalle Molle 18 Giugno 2024 alle 07:02 2 minuti di lettura Edizione zero per il 'Montagna Teatro Festival' Un'esperienza magica immersa tra le bellezze delle terre alte: prende il via l'edizione zero del 'Montagna Teatro Festival', un'iniziativa unica nel suo genere, promossa dal Teatro Verdi di Pordenone insieme a Cai-Club Alpino Nazionale, in programma nelle vallate pordenonesi dal 23 giugno per ogni week end fino al 27 luglio. La rassegna nasce in questi due ultimi anni da un lavoro progettuale sviluppato dagli enti promotori rivolto a promuovere l'attenzione verso la montagna e le sue gravi problematiche, sulle conseguenze del cambiamento climatico in atto a livello globale, il fenomeno dell'abbandono e dello spopolamento della vita in quota. «La prospettiva di questa collaborazione con Cai nazionale è di ampio respiro - spiega il presidente del Verdi Giovanni Lessio - e si prefigge un consolidamento nel tempo, anche in vista e a sostegno della candidatura di Pordenone Città della Cultura 2027. Rinnovare e incrementare la nostra programmazione estiva nelle vallate pordenonesi vuol dire portare concretamente il nostro palcoscenico in quota: un segno tangibile di attenzione e vicinanza verso chi abita quelle montagne». Il Montagna Festival coinvolgerà, oltre a Pordenone, i Comuni di Andreis, Cimolais, Clauzetto, Erto E Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti Di Sopra e Vito D'asio, con otto appuntamenti fra spettacoli e concerti inseriti in modo sostenibile nel panorama e nel rispetto dell'ambiente circostante. Il debutto del cartellone estivo del Montagna Teatro Festival è fissato per domenica 23 giugno a Tramonti di Sopra in Val Tramontina con il 'teatrekking', la formula che unisce al trekking, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10 e 30: una camminata di circa un'ora sul sentiero Cai 829 a Maleòn, ponte sul Viellia (quota 492 m), intervallata da letture e musica dello spettacolo 'Apparizioni. I Viaggi nell'Essenza', con Alessandro Maione e Caterina Bernardi e le musiche originali eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Si prosegue sabato 29 giugno nel Borgo di Poffabro a Frisanco (Val Colvera) con un grande Omaggio a Dario Fo diretto e interpretato da Christian Poggioni che proporrà alcune tra le sue più celebri 'giullarate'. Sabato 6 luglio a Valinis Meduno (ore 18 e 30), in programma il concerto dei Mai Soli 4 Milano Saxophone Quartet mentre domenica 7 luglio a Casera Meluzzo (Cimolais - Val Cimoliana) atteso alle 17 il concerto Metamorphosis del Milano Saxophone Quartet su musiche di Dvořák/Patti, Lago, Gershwin, de Splenter, Rossini, Escaich. Ancora, sabato 13 luglio, ad Andreis nello splendido scenario del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, il concerto del sassofonista Federico Mondelci (inizio ore 20 e 30) e sabato 20 luglio alle Grotte di Pradis a Clauzetto in Val Cosa un nuovo appuntamento (alle 20 e 30), ancora con l'omaggio a Dario Fo di Christian Poggioni. Lo scenario di Bosco Vecchio nella Valle del Vajont ospiterà domenica 21 luglio la passeggiata che partirà alle 16 dalla sommità della frana Vajont per assistere, alle 17.00 allo spettacolo 'Un albero di trenta piani' lettura scenica su testi dei poeti Pablo Neruda e Mariangela Gualtieri fino a Italo Calvino e Papa Francesco a cura di Arianna Scommegna, con Giulia Bertas alla fisarmonica. Infine, sabato 27 luglio ad Anduis (Vito D'Asio in Val d'Arzino) il concerto con la formazione Toscanini Next (sui successi intramontabili di Miller, Piazzolla e Morricone). Il festival proseguirà tra l'autunno e l'inverno al Verdi con incontri di approfondimento e, a dicembre, con il grande 'Concerto per la Montagna' in occasione della Giornata Internazionale della Montagna. Tutta la programmazione estiva del Montagna Teatro Festival sarà ad ingresso gratuito. Info e prenotazioni: www.teatroverdipordenone.it, tel 0434 247624 (posti limitati per il 23 giugno per il teatrekking). Commenta con i lettori I commenti dei lettori



Edizione zero per il 'Montagna Teatro Festival', che vuole accendere un faro sulle problematiche delle terre alte



Trekking e teatro in Val Tramontina

Al via l'edizione zero del Montagna Teatro Festival. Una camminata intervallata da letture e musica dello spettacolo 'Poco prima della foresta' 2 Prende il via nella mattinata di domenica 23 giugno in Val Tramontina, a Tramonti di Sopra, l'edizione zero del Montagna Teatro Festival, ideato e realizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con CAI-Club Alpino Italiano. Un'evoluzione del pluriennale Progetto Montagna nato per promuovere l'attenzione sulle Terre Alte, stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura e sulle conseguenze del cambiamento climatico. Il primo degli appuntamenti, tutti a ingresso libero, propone quello che è ormai un cult della programmazione del Verdi in Montagna, il 'Teatrekking', formula che unisce al trekking, quindi il camminare in montagna, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10.30 a Maleòn, all'inizio del sentiero Cai 829, dopo il ponte sul Viellia (quota 492): il pubblico sarà coinvolto in una camminata di circa un'ora, intervallata dalle letture e la musica dello spettacolo 'Poco prima della foresta'. Questo nuovo appuntamento con il teatrekking - a numero chiuso su prenotazione obbligatoria - è legato alla tematica del viaggio come scoperta di originali contesti, incontro di culture, esperienza di emozioni irripetibili. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, che cura anche la regia, già conosciuti dal pubblico del Verdi per le fortunate Visite a Teatro, accompagnano i partecipanti in un cammino tra la suggestiva natura della Val Tramontina con brani tratti da Shakespeare, Tchov, Koltes e Kavafis. Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Riconciliarsi con le montagne, contemplare e tendere al futuro questo l'intento di unire cammino, teatro, montagna e letteratura, che solo insieme ci permettono di far rifiorire la vita e far rifiorire luoghi che sono reali e sognati, immaginati, incantati, tra viaggi di chi è partito e i ritorni di chi si è salvato. Al termine del teatrekking, gli spettatori potranno incontrare i produttori locali per gustare alcune specialità enogastronomiche di queste valli in un momento conviviale organizzato in collaborazione con il Comune di Tramonti di Sopra. Ai partecipanti è consigliata la partecipazione con abbigliamento e calzature da trekking. L'Estate in Montagna prosegue sabato 29 giugno a Frisanco (Val Colvera) con il grande Omaggio a Dario Fo diretto e interpretato da Christian Poggioni.



Trekking e teatro in Val Tramontina



Teatrekking: al via il Montagna Teatro Festival

Domenica 23 giugno a Tramonti di Sopra alle 10.30 la camminata di un'ora sul sentiero CAI829 a Maleòn, ponte sul Viellia, intervallata da letture e musica dello spettacolo 'Poco prima della foresta' 21/06/2024 di cs Prende il via nella mattinata di domenica 23 giugno in Val Tramontina, a Tramonti di Sopra, l'edizione zero del Montagna Teatro Festival, ideato e realizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con CAI-Club Alpino Italiano: un'evoluzione del pluriennale Progetto Montagna nato per promuovere l'attenzione sulle Terre Alte, stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura e sulle conseguenze del cambiamento climatico. Il primo degli appuntamenti, tutti ad ingresso libero, propone quello che è ormai un cult della programmazione del Verdi in Montagna, il 'Teatrekking', coinvolgente formula che unisce al trekking, quindi il camminare in montagna, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10.30 a Maleòn, all'inizio del sentiero Cai 829, dopo il ponte sul Viellia (quota 492): il pubblico sarà coinvolto in una una camminata di circa un'ora, intervallata dalle letture e la musica dello spettacolo 'Poco prima della foresta'. Questo nuovo appuntamento con il teatrekking - a numero chiuso su prenotazione obbligatoria - è legato alla tematica del viaggio come scoperta di originali contesti, incontro di culture, esperienza di emozioni irripetibili. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, che cura anche la regia, già conosciuti dal pubblico del Verdi per le fortunate Visite a Teatro, accompagnano i partecipanti in un cammino tra la suggestiva natura della Val Tramontina con brani tratti da Shakespeare, ?echov, Koltcs e Kavafis. Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Riconciliarsi con le montagne, contemplare e tendere al futuro questo l'intento di unire cammino, teatro, montagna e letteratura, che solo insieme ci permettono di far rifiorire la vita e far rifiorire luoghi che sono reali e sognati, immaginati, incantati, tra viaggi di chi è partito e i ritorni di chi si è salvato. Al termine del teatrekking, gli spettatori potranno incontrare i produttori locali per gustare alcune specialità enogastronomiche di queste valli in un momento conviviale organizzato in collaborazione con il Comune di Tramonti di Sopra. Ai partecipanti è consigliata la partecipazione con abbigliamento e calzature da trekking. L'Estate in Montagna prosegue sabato 29 giugno a Frisanco (Val Colvera) con il grande Omaggio a Dario Fo diretto e interpretato da Christian Poggioni. Nel frattempo spazio anche all'estate in città organizzata dal Verdi nello spazio urbano estivo di Arena Verdi in piazzetta Pescheria: martedì 25 giugno, alle 21.00, il primo dei quattro concerti della rassegna Open Jazz, firmata da Francesco Bearzatti. Ad aprire il cartellone il concerto 'Lucio dove vai', in omaggio al grandissimo cantautore di estrazione jazzistica Lucio Dalla firmato dalla cantante Costanza Alegiani. Info e biglietti: www.teatroverdipordenone.it tel 0434 247624 - biglietteria@teatroverdipordenone.it Si segnala che la viabilità in città subirà alcune limitazioni in occasione degli eventi live. Fonte: Comunicato stampa



Quando la montagna si fa palcoscenico, si parte con il "Teatrekking"

Dove Inizio del sentiero Cai 829, Maleòn Indirizzo non disponibile Tramonti di Sopra Quando Dal 23/06/2024 al 23/06/2024
10.30 Prezzo Prezzo non disponibile Altre informazioni Sito web teatroverdipordenone.it Redazione 21 giugno 2024 11:46
Prende il via nella mattinata di domenica 23 giugno in Val Tramontina, a Tramonti di Sopra, l'edizione zero del Montagna Teatro Festival, ideato e realizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con CAI-Club Alpino Italiano: un'evoluzione del pluriennale Progetto Montagna nato per promuovere l'attenzione sulle Terre Alte, stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura e sulle conseguenze del cambiamento climatico. Il primo degli appuntamenti, tutti ad ingresso libero, propone quello che è ormai un cult della programmazione del Verdi in Montagna, il "Teatrekking", coinvolgente formula che unisce al trekking, quindi il camminare in montagna, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10.30 a Maleòn, all'inizio del sentiero Cai 829, dopo il ponte sul Viellia (quota 492): il pubblico sarà coinvolto in una camminata di circa un'ora, intervallata dalle letture e la musica dello spettacolo "Poco prima della foresta". Questo nuovo appuntamento con il teatrekking - a numero chiuso su prenotazione obbligatoria - è legato alla tematica del viaggio come scoperta di originali contesti, incontro di culture, esperienza di emozioni irripetibili. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, che cura anche la regia, già conosciuti dal pubblico del Verdi per le fortunate Visite a Teatro, accompagnano i partecipanti in un cammino tra la suggestiva natura della Val Tramontina con brani tratti da Shakespeare, Tchov, Koltes e Kavafis. Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Info e biglietti: www.teatroverdipordenone.it tel 0434 247624 - biglietteria@teatroverdipordenone.it

Teatrekking, la prima escursione letteraria

► L'appuntamento domani mattina in val Tramontina

IL FESTIVAL

Prende il via nella mattinata di domani in Val Tramontina, a Tramonti di Sopra, l'edizione zero del Montagna Teatro Festival, ideato e realizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con Cai: un'evoluzione del pluriennale Progetto Montagna nato per promuovere l'attenzione sulle Terre Alte, stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura e sulle conseguenze del cambiamento climatico.

Il primo degli appuntamenti,

tutti ad ingresso libero, propone quello che è ormai un cult della programmazione del Verdi in Montagna, il "Teatrekking", coinvolgente formula che unisce al trekking, quindi il camminare in montagna, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10.30 a Maleòn, all'inizio del sentiero Cai 829, dopo il ponte sul Viellia (quota 492): il pubblico sarà coinvolto in una camminata di circa un'ora, intervallata dalle letture e la musica dello spettacolo "Poco prima della foresta".

Questo nuovo appuntamento con il teatrekking - a numero chiuso su prenotazione obbligatoria - è legato alla tematica del viaggio come scoperta di originali contesti, incontro di culture, esperienza di emozioni irripetibili. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, che cura an-



LA CAMMINATA DI CIRCA UN'ORA SARÀ INTERVALLATA DALLE LETTURE E MUSICHE DI "POCO PRIMA DELLA FORESTA"

che la regia, accompagnano i partecipanti in un cammino tra la suggestiva natura della Val Tramontina con brani tratti da Shakespeare, Čechov, Koltès e Kavafis. Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Riconciliarsi con le montagne, contemplare e tendere al futuro è l'intento di unire cammino, teatro, montagna e letteratura, che solo insieme ci permettono di far rifiorire la vita e far rifiorire luoghi che sono reali e sognati, immaginati, incantati, tra viaggi di chi è partito e i ritorni di chi si è salvato. Al termine del teatrekking, gli spettatori potranno incontrare i produttori locali per gustare alcune specialità enogastronomiche di queste valli in un momento conviviale organizzato in collaborazione con il Comune di Tramonti di Sopra. Ai parteci-

panti è consigliata la partecipazione con abbigliamento e calzature da trekking.

L'Estate in Montagna prosegue sabato 29 giugno a Frisanco (Val Colvera) con il grande Omaggio a Dario Fo diretto e interpretato da Christian Poggioni. Nel frattempo spazio anche all'estate in città organizzata dal Verdi nello spazio urbano estivo di Arena Verdi in piazzetta Pescheria: martedì, alle 21, il primo dei quattro concerti della rassegna Open Jazz, firmata da Francesco Bearzatti. Ad aprire il cartellone il concerto "Lucio dove vai", omaggio al cantautore di estrazione jazzistica Lucio Dalla firmato dalla cantante Costanza Alegiani. Info e biglietti: www.teatroverdipordenone.it tel 0434 247624 - biglietteria@teatroverdipordenone.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EDIZIONE ZERO**Teatrekking
in Val Tramontina**

Prende il via nella mattinata di oggi, domenica, in Val Tramontina, a Tramonti di Sopra, l'edizione zero del Montagna teatro festival, ideato e realizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con Cai-Club Alpino Italiano: un'evoluzione del pluriennale Progetto Montagna nato per promuovere l'attenzione sulle Terre alte, stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura e sulle conseguenze del cambiamento climatico. Il primo degli appuntamenti, a ingresso libero, è un cult della programmazione del Verdi in Montagna, il "Teatrekking", coinvolgente formula che unisce al trekking, quindi il camminare in montagna, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo alle 10.30 a Maleòn, all'inizio del sentiero Cai 829, dopo il ponte sul Viellia (quota 492): il pubblico sarà coinvolto in una camminata di circa un'ora, intervallata dalle letture e la musica dello spettacolo "Poco prima della foresta". Questo nuovo appuntamento con il teatrekking - a numero chiuso e su prenotazione - è legato alla tematica del viaggio come scoperta di originali contesti, incontro di culture, esperienza di emozioni irripetibili. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, che cura anche la regia, già conosciuti dal pubblico del Verdi per le fortunate Visite a Teatro, accompagnano i partecipanti in un cammino tra la natura della Val Tramontina con brani tratti da Shakespeare, Čechov, Koltes e Kavafis. Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Riconciliarsi con le montagne, contemplare e tendere al futuro questo l'intento di unire cammino, teatro, montagna e letteratura, che solo insieme ci permettono di far rifiorire la vita e far rifiorire luoghi che sono reali e sognati, immaginati, incantati, tra viaggi di chi è partito e i ritorni di chi si è salvato. Al termine del teatrekking, gli spettatori potranno incontrare i produttori locali per gustare alcune specialità enogastronomiche di queste valli.

Un omaggio a Lucio Dalla apre l'Open Jazz del Verdi

MUSICA

Prende avvio domani sera, alle 21, il cartellone estivo del Teatro Verdi di Pordenone, di scena fino ai primi di settembre all'Arena Verdi, in piazzetta Pescheria. Il via con la rassegna Open Jazz, firmata da Francesco Bearzatti, che propone quattro concerti in tre diverse serate.

Ad aprire il cartellone il concerto "Lucio dove vai", nuovo lavoro della cantante Costanza Alegiani in omaggio al cantautore di estrazione jazzistica Lucio Dalla. Pensato dal conduttore radiofonico Valerio Corzani e prodotto da Rai Radio3, il concerto si concentra sulla prima parte della carriera dell'artista bolognese, quando collaborava e musicava i testi dello scrittore e poeta Roberto Roversi. Scelte dal repertorio degli anni '60 e '70, ecco che riprendono vita canzoni come "Anidride Solforosa", canto popolare che racconta il cambiamento delle nostre città negli anni '70 e ancora "Il Coyote", "La Canzone di Orlando", "Carmen Colon", il racconto di vita e di speranza nei "Due Ragazzi", la storia romantica di "Anna Bellanna", tutta la malinconia, il desiderio e la disperazione nell'immortale "La Casa in Riva al Mare". Infine, "Lucio Dove Vai?", in cui c'è tutto Dalla, fuori da ogni compromesso.

Sul palco con la cantante Marcello Allulli, sax tenore, live electronics e Riccardo Gola, contrabbasso, basso synth, live electronics. Info e biglietti in biglietteria (Tel 0434 247624) e su www.teatroverdipordenone.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Lignano



Paolo Nutini all'Arena Alpe Adria il ritorno in Friuli dopo la "pausa"

IL CONCERTO

In Friuli Paolo Nutini, classe 1987, cantante scozzese di ascendenze italiane (il padre, la madre è britannica) aveva tenuto un applauditissimo concerto nel luglio del 2012 al Palasport di Tarvisio. Dagli esordi nei locali di Londra, dove si era trasferito a 17 anni per coltivare il suo sogno di fare musica - incentivato in questo dal padre - e dall'approdo alla notorietà, grazie anche ad alcuni suoi brani pubblicati in rete e divenuti di successo grazie al passaparola - di anni ne erano passati davvero pochi. Ma la sua voce era stata apprezzata da artisti del calibro di KT Tunstall (cantautrice inglese che ha

venduto più di 10 milioni di dischi in tutto il mondo) e di Amy Winehouse, la precorritrice del soul bianco. Nel 2006 - dopo l'uscita del suo primo album, *These streets* - era stato chiamato dai Rolling Stones ad aprire il loro concerto di Vienna e negli anni successivi aveva tra l'altro partecipato al concerto del Primo maggio a Roma (2010) e, nel 2014, come ospite, al Festival di Sanremo, in cui aveva cantato i brani *Candy*, *Scream* ed una reinterpretazione di Caruso di Lucio Dalla.

Poi una lunga pausa, prima dell'uscita del suo nuovo disco, nel 2022.

Ora torna in Friuli: questa sera, si esibirà a Lignano, alle 21, all'Arena Alpe Adria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORDENONE

L'estate del Verdi alza il sipario sull'Arena con Open Jazz

*Stasera il concerto "Lucio dove vai" di Alegiani
Riccio cartellone del teatro in piazzetta Pescheria*

Senza soluzione di continuità con la programmazione in sala, prende avvio oggi il cartellone estivo del Teatro Verdi di Pordenone, di scena fino ai primi di settembre all'Arena Verdi, in piazzetta Pescheria: un ricco calendario articolato tra concerti con il miglior jazz contemporaneo, tre spettacoli teatral-musicali e quattro concerti della Music Nights, rassegna che esprime il meglio dei giovani talenti musicali internazionali.

Avvio ufficiale stasera alle 21 con la rassegna Open Jazz, firmato anche quest'anno da Francesco Bearzatti,

che propone quattro concerti in tre diverse serate: non solo il grande jazz italiano e internazionale ma anche spazio al meglio del jazz friulano. Ad aprire il cartellone il concerto "Lucio dove vai", nuovo lavoro della cantante Costanza Alegiani in omaggio al grandissimo cantautore di estrazione jazzistica Lucio Dalla. Pensato dal conduttore radiofonico Valerio Corzani e prodotto da Rai Radio3, il concerto si concentra sulla prima parte della carriera dell'artista bolognese, quando collaborava e musicava i testi dello scrittore e poeta Roberto Roversi. Un raffinato e commovente omaggio al



Da sinistra Riccardo Gola, Costanza Alegiani e Marcello Allulli

grande genio di Dalla e alla sua anima irriducibile, senza compromessi e anarchica. Scelte dal repertorio degli anni '60 e '70, ecco che riprendono vita canzoni come "Anidride Solforosa", canto popolare che racconta il cambiamento delle nostre città negli anni '70; "Il Coyote", una gara ideale tra questo animale scaltro e tutto terrestre e una stella splendente; "La Canzone di Orlando", con un testo scritto con la materia dei sogni; "Carmen Colon", l'anima

e la forza di un blues suadente nel racconto di un dramma di cronaca nera; il racconto di vita e di speranza nei "Due Ragazzi"; la storia romantica che sa di sangue di "Anna Bellanna"; tutta la malinconia, il desiderio e la disperazione nell'immortale "La Casa in Riva al Mare". Infine, "Lucio Dove Vai?", un monologo con sé stesso in cui c'è tutto Dalla, fuori da ogni compromesso, imprevedibile, sé stesso. Sul palco con la cantante Marcello Allulli, sax tenore, live elec-

tronics e Riccardo Gola, contrabbasso, basso synth, live electronics.

Open jazz proseguirà mercoledì 3 luglio con il quartetto di Miguel Zenon, fresco vincitore di un Grammy Award Best Latin Jazz: a Pordenone si presenterà con un gruppo all stars, composto da Luis Perdomo al pianoforte, Hans Galwischning al contrabbasso e Henry Cole alla batteria.

La rassegna si chiuderà martedì 16 luglio, con un doppio concerto. Protagonista della prima parte il trio friulano di nuovissima formazione Kalimba formato da Luigi Vitale al vibrafono, Kalimba e percussioni africane, Giampaolo Rinaldi all'organo Hammond e tastiere e Luca Colussi batteria e percussioni. Nella seconda parte della serata, Stefano Tamborri no presenterà il suo progetto Don Karate, insieme a Pasquale Mirra al Vibrafono e Francesco Ponticelli al basso.

In caso di maltempo i concerti si terranno in Teatro. Dalle ore 20.00 è prevista l'apertura dell'area bar, food&cocktail. Si segnala che la viabilità cittadina subirà modifiche in occasione degli eventi live di Arena Verdi. Info e biglietti in biglietteria (Tel 0434 247624) e su www.teatroverdi-pordenone.it. —